



Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "ORIANI"
Via Manzoni, 6 - 48018 Faenza (RA)



Tel: 0546/21290 Fax: 0546/880261 Sito web: www.itegoriani.it
e-mail: ratd01000@istruzione.it PEC: ratd01000@pec.istruzione.it
Cod. mecc. RATD01000G Cod. fisc. 81003830395

**CONVENZIONE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE**

tra

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "A. ORIANI" con sede in FAENZA via MANZONI 6, codice fiscale 81003830395 d'ora in poi denominato "Istituzione scolastica", rappresentato dal Sig. GRAMELLINI FABIO nato a FORLÌ il 06/11/1966, codice fiscale GRMF8A66S06D704C

e

Hotel Riz di Gestal sas

con sede legale in Cervia

via: Via Venere, 10,

Codice Fiscale/partita iva: **01451450397**

d'ora in poi denominato "soggetto ospitante",

rappresentato dal sig: MAZZOLINI GUGLIELMO

nato a

RAVENNA

il :

08/01/1939

Codice Fiscale Rappresentante: MZZGLL39A08H199E

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; - ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione; - l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche; si conviene quanto segue:

Art. 1.

Il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture studenti in alternanza scuola lavoro. Il numero di soggetti, su proposta dell'Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "A. ORIANI" (in seguito: "istituzione scolastica"), sarà concordato tra le parti e specificato nei percorsi formativi che integreranno, di volta in volta, la presente convenzione.

Art. 2. 1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

a. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

b. assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

c. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;

d. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

f. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

g. informa gli organi scolastici preposti ed agglomera il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

a. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

b. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c. garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e).coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure del tutor condividono i seguenti compiti:

predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col

a.tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b.controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;

c.raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

d.elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

e.verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4.

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

a.svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;

b.rispettare le norme in materia di Igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, Istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;

c.mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;

d.seguire le indicazioni del tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

e.rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art.5

1) L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare, entro 24 ore, l'evento alla scuola che, a sua volta, provvede alla comunicazione agli Istituti assicurativi entro i termini previsti dalla normativa vigente.

2. L'istituzione scolastica si impegna a comunicare alla struttura ospitante eventuali assenze dello studente (intera giornata o parti della stessa). Qualora lo studente non si presentasse negli orari stabiliti alla struttura ospitante senza giustificato motivo, l'assenza, anche temporanea, sarà comunicata dalla struttura ospitante nelle forme concordate con la scuola.

3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si impegna a:

a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

b) informare/formare lo studente in materia di norme relative a Igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro(anche sui cantieri temporanei edili per gli studenti del corso tecnologico CAT), con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;

c) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP-ASPP).

Art. 6.

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

a) garantire al beneficiario/al beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività

di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;

b) rispettare le norme antinfortunistiche e di Igiene sul lavoro;

c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/al beneficiari;

e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7.

1. La presente convenzione decorre dalla data **24/03/2018** e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

[Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "A. ORIANI"]

Prof. Fabio Gramellini

Firmato digitalmente ai sensi del

Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esse connesse

Hotel Riz di Gestal sas

Firma rappresentante legale

MASZOLINI Gi Mazzolini Guglielmo & C. S.a.s.

MASZOLINI GIUGLIELMO

Sev. Le. Q. S. de. Att. e Logg. Cons. Doc. Fisc.

Viale Venere, 10 • 46037 • TREVIA • RA

Tel o Fax: 0544 71340 - 0544 71349

Part IVA, Cod. Fisc. e Iscr. Reg. Imp. 01451450397



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
 Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Due copie

Allegato C

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA
 ESOGGETTO OSPITANTE

PERIODO DAL 01/09/2017 AL 31/08/2018

STUDENTE/I _____

TRA

- L'Istituto Statale di Istruzione Superiore IPSEOA. CERVIA – con sede in Cervia (RA) Piazzale Pellegrino Artusi 7, per il quale interviene nel presente allo il Dirigente Scolastico Carla Maria Gatti C.F. GTTCLM56T61A1820 nella sua qualità di legale rappresentante.

- L'impresa GESTAL H. RIZZI di Mazzolini G. & C. S.p.A. (di seguito denominata soggetto ospitante), con sede legale in CERVIA (RA), via VENERE, 10 rappresentato dal Sig. MARZINI nato a RAVENNA (RA) 11/08/1971, C.F. D22602381084139E GIUSEPPE

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

GESTAL di Mazzolini Giuseppe & C. S.p.A.
 Sede Leg., Sede At. e Luogo Cons. Doc. Fisc.

Viale Venere, 10 - 48015 CERVIA (RA) - CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Tel e Fax: 0544 71340 - 0544 71340

La _____ RAVENNA (RA) 11/08/1971, C.F. D22602381084139E qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n°1 soggetto in alternanza scuola lavoro su proposta dell'IPSEOA "TONINO GUERRA" CERVIA, di seguito indicata/o anche come il "istituzione scolastica".

Art. 2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3

1. Il docente tutor interno Prof. CONUENTI ANNA numero cellulare _____ svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno Sig. COLUCCI MARA svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto
- d) delle procedure interne;
- e) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- f) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- g) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Obblighi dello studente beneficiario del percorso di alternanza scuola-lavoro:

1. svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
4. seguire le indicazioni dei tutor;
5. rispettare gli obblighi ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;

Obblighi della struttura ospitante, del soggetto promotore e del tutor:

Si rimanda a tutto quanto indicato e sottoscritto all'interno della convenzione stipulata.

ATTIVITA' PREVISTE DURANTE IL PERCORSO IN AZIENDA:

Crociare le attività previste per lo studente durante il percorso in azienda scegliendole tra quelle proposte:

	SALA E VENDITA
<input checked="" type="checkbox"/>	E' attento alle richieste ed esigenze del cliente durante il servizio
<input checked="" type="checkbox"/>	Partecipa alle fasi riguardanti lo svolgimento del servizio in Sala e/o Bar
<input checked="" type="checkbox"/>	Esegue le consegne ricevute inerenti il contesto operativo
<input checked="" type="checkbox"/>	Ha cura delle dotazioni della sala o del bar
<input checked="" type="checkbox"/>	Gestisce le attrezzature di servizio in modo opportuno
	Comprende semplici richieste anche in lingua, relative al servizio ai clienti
<input checked="" type="checkbox"/>	Prepara caffè, cappuccini o altre bevande calde
	Prepara bevande miscelate (cocktail)
	Prepara spuntini caldi e freddi
	Preparazione di (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Effettua il servizio al banco e/o ai tavoli
<input checked="" type="checkbox"/>	Partecipa alla preparazione e allo svolgimento di feste, banchetti, buffet
<input checked="" type="checkbox"/>	Si relaziona adeguatamente con i propri pari e con il personale impegnato nel servizio al tavolo, in sala, in cucina e nei locali di lavaggio
	Partecipa alla compilazione del "conto", qualora richiesto, collabora alla documentazione necessaria in relazione al settore sala, anche con il supporto di strumenti informatici dove presenti.
<input checked="" type="checkbox"/>	Effettua il riordino e la corretta pulizia e tenuta delle attrezzature che utilizza nello svolgimento dell'attività.
<input checked="" type="checkbox"/>	Adotta, nei processi lavorativi, comportamenti conformi alle norme di sicurezza, igiene, qualità, salvaguardia della salute e dell'ambiente
	Si relaziona con i clienti, anche in lingua straniera, in relazione alle esigenze del proprio ruolo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta o sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui
- f) all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito
- d) a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- e) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo
- f) altre evenienze;
- g) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

Orario di stage:

L'orario settimanale di stage è fissato in 40 ore settimanali con turni da non più di 8 ore al giorno. E' indispensabile concedere almeno un giorno di riposo allo stagista. Pertanto è possibile fare 40 ore settimanali così suddivise:

- a) 5 giorni da 8 ore, con due giorni di riposo
- b) 6 giorni da 6 ore e 40 minuti, o altra scansione, con un giorno di riposo

La gestione dell'orario deve essere concordata.

Art. 6

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

(facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 7

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia
- f) di sicurezza o salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 8

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e Data **CERVIA** 01/08/17

IPSEOA CERVIA

Dirigente Scolastico

AZIENDA

Legale Rappresentante

di Mazzanti U. & L. S.p.A.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Numero di protocollo:

2815 DEL 28/05/18

Duplica copia

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA
E SOGGETTO OSPITANTE

TRA

- L'Istituto Statale di Istruzione Superiore IPSEOA, CERVIA – con sede in Cervia (RA) Piazzale Pellegrino Artusi 7, per il quale interviene nel presente atto il Dirigente Scolastico Carla Maria Gatti C.F. GTTCLM56T61A1920 nella sua qualità di legale rappresentante.
- L'Impresa HOTEL RIZ (di seguito denominata soggetto ospitante), con sede legale in CERVIA (RO), via VENERE 10 rappresentato dal Sig. MAZZOLINI GUALBERTO nato a RAVENNA (RA) il 08/01/33, C.F. MZZ6U38A08H158E P. IVA 01451450397

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 GESTAL
La di Maurizio G. o C. S.a.s qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n°1 soggetto in alternanza scuola lavoro su proposta dell'IPSEOA "TONINO GUERRA" CERVIA, di seguito indicata/o anche come il "Istituzione scolastica".

Art. 2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/87 e successive modifiche.

Art. 3

1. Il docente tutor scolastico svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce la relazione con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora la attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone i potenziali formativi e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo aziendale svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto
- d) delle procedure interne;
- e) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- f) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- g) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure del tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- b) controllo della frequenza o dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui
- f) all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito
- d) a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- e) seguire le indicazioni del tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo
- f) altre evenienze;
- g) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- a) pagare il contributo di € 50 all'Istituto per pratiche burocratiche ed amministrative;
- b) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessario al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- c) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- d) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- e) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- f) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

- 1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e ha durata triennale.
- 2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e Data CERVIA 28/05/2018

IPSEOA CERVIA

Dirigente Scolastico

AZIENDA

CERVIAS (Gruppo Cognitale) & C. S.a.s.
Sede Leg. e Uff. o Luogo Cons. Doc. Fisco.
Viale Venere, 10 • 48018 CERVIA - RA
161 o Fax: 0544 71340 - 0544 71349
Part. IVA, Cod. Fisco. e Iscr. Reg. Impr.: 01461460397



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "TONINO GUERRA"

48048 CERVIA - Piazzale Belfortino Arturo 7 - Tel. 0544107608 Fax 0544107608

PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO

Relativo alle attività di applicazione pratica in alternanza scuola-lavoro in attuazione della convenzione tra Istituzione formativa e soggetto ospitante A. P.Z. di GESTAL SAS prot. N. 2815 del 23/05/18

ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA TURISTICA

Dati dello Studente			
Cognome e Nome	Asioli Nicole	Classe	3F
Nato/a	RAVENNA (RA)	II	17/11/2001
Residenza	Via Marco Polo 26	Provincia	Cervia (RA)
Codice Fiscale	SLANCL01S57H109W		
E-mail	asioli.nicole@pmi.it.com	Tel.	336 / 3222884
Dati dell'Azienda ospitante			
Denominazione	GESTAL MATTEOLI G.C. SAS		
Sede Legale	Via Venene 10 CERVIA		
P.IVA/C.F.	01451450397		
E-mail		Tel.	
DATI TIROCINIO			
TUTOR SCOLASTICO	FAGGIOLI MONICA		
E-MAIL	monica.faggioli@pmi.it.com	TEL.	328 / 9622133
TUTOR AZIENDALE	GIULIETTA MARA		
E-MAIL		TEL.	
DURATA DEL TIROCINIO DAL	21/05/2018	AL	17/05/2018
SEDE ATTIVITA'	Hotel Ritz Via Venene 10	PROV.	CERVIA (RA)
ORARIO DI LAVORO	40 ore settimanali (massimo 8 ore giornaliere, minimo 1 giorno libero)		

Obblighi dello studente beneficiario del percorso di alternanza scuola-lavoro:

1. svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
4. seguire le indicazioni del tutor;
5. rispettare gli obblighi ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;

Obblighi della struttura ospitante, del soggetto promotore e del tutor:

Si rimanda a tutto quanto indicato e sottoscritto all'interno della convenzione stipulata.

ATTIVITA' PREVISTE DURANTE IL PERCORSO IN AZIENDA:

Crocellare le attività previste per lo studente durante il percorso in azienda scegliendole tra quelle proposte:

Comunica nelle diverse situazioni lavorative di base utilizzando sia il codice verbale che non verbale.